

Il bue

di

Vittorio Pavoncello

Personaggi

LUCIA moglie di Giorgio, collezionista

GIORGIO marito di Lucia, collezionista

Scena I

*La porta di un bagno separa la scena in due. A destra del pubblico la camera da letto dove **GIORGIO** passeggia nervoso. A sinistra il bagno dove **LUCIA** e' chiusa.*

GIORGIO in pigiama Tesoro, ti prego devo uscire. Non posso andare via in questo stato. Ho un appuntamento con il ministro per una mostra sulla mia collezione

LUCIA Quale collezione?

GIORGIO La pop-corn-art!

LUCIA Vaccini.

GIORGIO Ma non mi sono lavato. Esco ora dal letto.

LUCIA Se l'arte puzza anche il collezionista lo deve.

GIORGIO Ma che... Apri! Che testaccia dura! Va bene, dammi solo due giorni...

LUCIA No.

GIORGIO Due giorni e lo tolgo dal salotto.

LUCIA Adesso. O lui o io!

GIORGIO Non essere così Kieerkegardiana! Aut –aut! O lui o io? Esci, invece dal bagno, baby.

LUCIA E non chiamarmi baby con quell'aria da magnaccia texano!

GIORGIO Si dice magnate texano.

LUCIA Lo so, perfettamente. Sei tu, che non hai colto l'allusione. Magari avessi letto veramente Kieergaard invece di citarlo e basta. Che somaro preso con la rete! Un po' di buona cultura classica ti ci sarebbe voluta.

GIORGIO Per rinchiudermi come te in un bagno senza volerne uscire?

LUCIA Già. Insieme alle chiavi della tua auto, le carte di credito, il cellulare e il palmare. Sei un uomo finito e tra le mie mani... E io uscirò, solo quando quel cadavere sarà sparito. E visto, che i cadaveri non posso sparire da soli, sarai tu farlo. *gridando* E subito!

GIORGIO Ma sai che non posso.

LUCIA Falso : non vuoi.

GIORGIO Ripeto non posso.

LUCIA Finto. Come la promessa che non l'avresti mai portato in casa. E poi puzza!

GIORGIO Lo laverò meglio.

LUCIA Sei disgustoso come lui. Ecco, finché tu continuerai a lavare lui in bagno tu non entri.

GIORGIO Ma anche tu non potrai uscire!

LUCIA Però io non ho un appuntamento con il ministro.

GIORGIO Lucia perché non vuoi capire? Devo prima trovare qualcuno che lo compri.

LUCIA Sì, un altro idiota come e più di te.

GIORGIO Oh guarda, e' stato un affare. Sei tu che non apprezzi.

LUCIA Apprezzo!?! E' quello che non prezzo perché non ha valore. Roba che se andavi in una qualunque macelleria lo pagavi non una ma 1.000.000 volte di meno.

GIORGIO Lo vedi che non capisci niente. E' l'idea quella che fa crescere il prezzo.

LUCIA Pensavo fosse la tua cretinaggine. Ma dico, come si può?!

GIORGIO Si può.

LUCIA Anche una denuncia all'ufficio d'igiene si può.

GIORGIO Non puoi aspettare un paio di giorni?

LUCIA Anche tu, li potrai aspettare senza lavarti. E puzzerai, proprio come un'animale. Più di quello che non puzzi già adesso. Perché non vai ora dal tuo ministro con tutto il fetore che ti è rimasto attaccato dopo le purificazioni mattutine?

GIORGIO Due giorni? Il tempo che si schiudano le larve...

LUCIA No! Non voglio più vedere quel tronco di carne ammuffita pendere dal salotto.

GIORGIO E tutti i soldi che ho speso?.

LUCIA E tutti quelli che spenderai per il divorzio? Per i maltrattamenti morali, e per la casa che sfascerà se non lo porti via? Non li fai questi calcoli. Ma tanto a te la distruzione piace.

GIORGIO E la rinascita!

LUCIA Di testa dovresti rinascere. Ma come si fa?! Come si fa dico io!
Guarda Giorgio, o porti via quel mostro o questa volta me ne vado sul serio.

GIORGIO No, questo non lo devi dire. Apri questa porta e parliamone da gente civile.

LUCIA Civile tu? Uno che ama l'arte tribale rivisitata dal sadomasochismo e fetish contemporaneo?! Ma fammi il piacere! Con quella aria da new age con il conto in banca! No, no e no. Sono stanca delle tue collezioni. Riportalo in galleria dove l'hai comprato.

GIORGIO L'ho acquistato... in galleria-macelleria.

LUCIA E la macelleria è il suo posto. Ma tanto tempo fa però. Perché, a giudicare dalla puzza, ora solo al cimitero starebbe bene. Io mi chiedo, ma quanto

devo averti amato per aver sopportato fino ad oggi le tue collezioni? Per non parlare dello sperpero economico. Arte contemporanea, puah!

GIORGIO Non sputare nel piatto in cui mangi.

LUCIA Di magro. Sempre di magro con quella tua arte minimalista. Anche negli appetiti bisogna esserlo.

GIORGIO Tutti capolavori! Sono stati tutti dei capolavori. Hai amato me e dei capolavori.

LUCIA Vogliamo parlare dell'amore tra di noi?

GIORGIO Oh, di quello potrei riempire un museo...

LUCIA Di affetto concettuale. Lascia stare, meglio litigare di arte, almeno li abbiamo argomenti. Ci fosse stata una sola delle tue opere che hai comprato che mi sia piaciuta. E questa, poi, le supera tutte.

GIORGIO Infatti, le supera tutte. L'artista ha fecondato con il suo seme il bue... (che ho saputo poi da una storica che da vivo era una vacca argentina). E da questa unione della carne morta, della natura morta e dall'artista fecondante e creativo, da questa unione mistica le larve che nasceranno si metamorfizzeranno in farfalle e voleranno insieme all'essere...

LUCIA lo scemo che sei diventato.

GIORGIO Basta! Mi hai stancato! Bella collezionista che sei! Sei rimasta alla cappella Sistina e da allora l'arte per te non esiste più. L'hai fatta morire l'arte! L'hai ammazzata!

LUCIA Io l'ho ammazzata?! Tu porti un quarto di bue morto, assassinato, in casa, come fosse un'opera d'arte e poi io ammazzo l'arte!?

GIORGIO Lo e'! Il bue squartato di Rembrandt é o non è un'opera d'arte?

LUCIA Certo che lo e'! Solo che e' un olio su tela, mica del grasso sul tappeto del salotto.

GIORGIO Inutile. Tu non capisci e non capirai mai.

LUCIA Capisco benissimo invece. Quelle incisioni di Rembrandt, che io ho comprato, quelle sì, che erano un affare. E ci hanno fruttato una bella e lunga vacanza tropicale.

GIORGIO Comunque non posso toglierlo.

LUCIA E perché di grazia?

GIORGIO Devo aspettare almeno due giorni. Il tempo che le larve si schiudano,

LUCIA Si schiuderanno le larve ma non la porta del bagno.

GIORGIO Ma devo fotografare le larve. E poi, una volta che la trasformazione è avvenuta cercare di rivenderlo ad un altro collezionista. Ma solo fra due giorni potrò.

LUCIA E perché non venderlo subito a un altro collezionista che si fotografa lui la nascita delle larve?

GIORGIO Se me ne disfacessi ora significherebbe che: o non sono io capace di intervenire fissando il momento delle larve (non rientrando più nella categoria dei collezionisti interattivi) o che le larve non nasceranno più. Vale a dire che sono morte. E che io cerco di tirare un bidone a qualcuno?

LUCIA Potrebbero anche non nascere?

GIORGIO Sì.

LUCIA *avventandosi sulla porta* Io ti ammazzo.

Giorgio tenendo la porta chiusa

LUCIA Fammi uscire! Fammi uscire! Che voglio spaccarti quel tuo cervello e vederci uscire le farfalle!

GIORGIO No, ora te ne rimani chiusa e stai buona!

LUCIA E lo tieni nel mio salotto buono. Apri!

GIORGIO Chiudi!

LUCIA Apri!

GIORGIO Chiudi!

LUCIA Apri questa porta!

GIORGIO No.

LUCIA Voglio comprartela io quella tua natura morta!

GIORGIO Cosa?!

LUCIA Sì. Voglio comprarla. Ora, subito. Fammi uscire e ti stacco un assegno. Dimmi tu che cifra.

GIORGIO Davvero vuoi comprarla? E perché?

LUCIA Ne ho capito il significato.

GIORGIO E quanto sei disposta a pagare?

LUCIA Dì tu il prezzo sono io che acquisto.

GIORGIO Questa casa. Il valore di questa casa.

LUCIA Ma questa casa e' mia è intestata a me! E poi è una cifra spropositata.

GIORGIO Allora, l'altra, quella sfitta.

LUCIA D'accordo! Fammi uscire, dammi la bestia e ti darò la casa.

GIORGIO E la bestia?

LUCIA E' mia.

GIORGIO E io?

LUCIA Tu pure lo sei ma non sei più mio. Andrai nella nuova casa, che io in seguito ti venderò.

GIORGIO E noi?

LUCIA Tu alla nuova casa e io alla nuova bestia .

GIORGIO Quelle farfalle valgono miliardi.

LUCIA La casa appena uno. Prendere o lasciare?

GIORGIO Le farfalle potrebbero morire...

LUCIA Ma se nascono...

GIORGIO Non credo di fare un buon affare. Dunque, ricapitolando: dovrei lasciare te, lasciare questa casa, lasciare il bue.. e prendere un miliardo che è il valore della casa che tu mi cedi per il “bue squartato” di Accattevelan?

LUCIA Chi è questo?

GIORGIO E' l'artista che ha creato l'opera.

LUCIA D'accordo. Io questa soluzione la vedo anche come una buonuscita amorevole. Ma tu puoi vederla come vuoi. Oppure io esco, butto fuori te e il tuo bue, e mi tengo tutte e due le case. E lo sai che non sto scherzando.

GIORGIO Mi stupisco di come tu possa essere diventata in così poco tempo un'abile quanto senza scrupoli collezionista.

LUCIA Che fai, allora la apri questa porta?

GIORGIO Certamente. Il bue e' tuo.

LUCIA *uscendo* Oh, finalmente!

GIORGIO Fai solo attenzione che il fotografo accreditato per filmare la nascita delle larve è questo. *le da un biglietto* Dagli altri non ne ricaverai un soldo.

LUCIA *va al suo comodino tira fuori il libretto degli assegni. Lo compila e lo stacca* Peccato che tra di noi sia dovuta finire così. Ma io non sopporto più ne te ne le tue collezioni e poi gli affari sono affari. Questo e' il tuo assegno. Ora sparisci.

GIORGIO Ma..

LUCIA Sparisci! Che devo lavare la bestia e fotografare le larve. Mi viene la nausea solo a pensarci. Dio mio, quest'arte contemporanea solo di avvicinarci al ribrezzo è capace! Vai. Addio. Il bagno è tutto tuo.

Lui entra in bagno .

Scena II

Lucia entra con mascherina antismog si cosparge di profumi. Una telefonata.

GIORGIO *voce registrata* Ciao, un ultimo saluto.

LUCIA Ce lo siamo già dato. Non ti basta?

GIORGIO Oh, si basta e avanza. Infatti, volevo dirti che dopo essere andato al ministero...

LUCIA Che c'è hai perso la parola?

GIORGIO Non mi chiedi come è andata?

LUCIA No. E non m'interessa.

GIORGIO Dopo essere stato al ministero sono passato alla tua banca...

LUCIA Alla mia banca?

GIORGIO Sì, alla tua banca e...

LUCIA E?

GIORGIO L'assegno l'ho quindi riscosso.

LUCIA Non ti fidavi a versarlo sul tuo conto? Va bene. Ora sparisci.

GIORGIO Solo un'ultima cosa...

LUCIA Avanti.

GIORGIO ...Un consiglio..

LUCIA Non ho tempo per dartene devo controllare le larve.

GIORGIO No, io vorrei dartelo. E si tratta proprio delle larve. Fai attenzione.

LUCIA Perché sono infette?

GIORGIO No.

LUCIA E allora ?

GIORGIO Quel bue...

LUCIA Sì, quel mio meraviglioso bue.. Bestiale per quanto è bello.

GIORGIO Appunto, bestiale è tutto bestiale.

LUCIA Che vuoi dire?

GIORGIO Voglio dire che quel bue è.. un falso!

LUCIA Un falso?! Ma come è possibile?! Che dici? Parla! Su, parla!

GIORGIO Sì, è un falso. Un falso d'autore. Ma pur sempre un falso.

LUCIA E quindi?

GIORGIO E quindi : stammi bene! *chiude*

LUCIA Ha chiuso! Un falso!?! Che carogne!

Fine

Vittorio Pavoncello ©